# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA


**ANNO 1893** — **ROMA** — MERCOLEDI 23 AGOSTO — **NUM. 198**

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA all'Ufficio del giornale. | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia. | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

**Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro**: *Nomine e promozioni* — **Ordine della Corona d'Italia**: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: **RR. decreti** *numeri CCCXXXVIII e CCCXXXIX (parte supplementare) che istituiscono dieci posti gratuiti nei Collegi* Regina Margherita *in Anagni, e* Principe di Napoli *in Assisi, da conferirsi rispettivamente a figliuole ed a figliuoli di maestri elementari* — **Relazioni e Regi decreti** *che sciolgono i Consigli comunali di Gallo (Caserta) e di Modica (Siracusa), e nominano i rispettivi commissari straordinari* — **Continuazione** *degli allegati annessi al* **R. decreto** *n. 474, pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale *del giorno 22 agosto 1893, n. 197* — **Decreti ministeriali** *che estendono ai comuni di Argusto (Catanzaro), e di Scano al Brembo (Bergamo), le disposizioni di legge intese ad impedire la diffusione della fillossera* — **Ministero dell'Interno**: *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria* — **Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio**: *Trasferimento di privativa industriale* — **Direzione Generale del Debito pubblico**: *Rettifiche d'intestazioni* — *Avvisi per smarrimento di ricevuta* — **Bollettino meteorico** — **Concorsi**.

PARTE NON UFFICIALE

*Telegrammi dell'* **Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa* — *Inserzioni*.

# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro*:

**Sulla proposta** del Ministro del Tesoro:

**Con decreto del 2 luglio 1893:**

**A cavaliere:**

Simondi cav Giovanni Battista, tesoriere provinciale, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

**Con decreto del 6 luglio 1893:**

**A cavaliere:**

Piana cav. Giovanni, sottoprefetto, collocato a riposo.

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Sulla proposta** del Ministro del Tesoro:

**Con decreti del 18, 25, 29 giugno, 23 luglio e 15 agosto 1893:**

**A commendatore:**

Rodella cav. Domenico, vice avvocato erariale di 1ª classe, collocato a riposo.

Lagomaggiore cav. Raffaele, capo sezione di ragioneria di 1ª classe al Ministero del Tesoro, collocato a riposo.

Colleri cav. Virginio, id. id, id.

**Ad uffiziale:**

Montani cav. Lodovico, tesoriere provinciale, collocato a riposo, a sua domanda.

Paoletti di Roderetto conte cav. Stefano, ragioniere di 2ª classe alla Corte dei conti, collocato a riposo.

Fumagalli cav. Luigi Andrea, capo sezione di 1ª classe negli uffici de la Corte dei conti, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Giorgiutti cav. Antonio, controllore di tesoreria, collocato a riposo, a sua domanda.

**A cavaliere:**

Soflietti Antonio, controllore di tesoreria, collocato a riposo.

Rinaldi Matteo, direttore della succursale della Banca nazionale di Asti.

Lorini avv. Eteocle.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

**Con decreti del 25, 29 giugno e 6 luglio 1893:**

**A cavaliere:**

Gualdi Giovanni, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

Faravelli Cesare, ispettore di P. S., collocato a riposo.

Straffore‍llo Filippo, ragioniere capo nell'Amministrazione provinciale di Genova, collocato a riposo.

Polo Gavino, segretario di prefettura, collocato a riposo.

**Sulla proposta** del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

**Con decreti dell'11, 18 e 25 giugno 1893:**

**A grand'uffiziale:**

Barbieri comm. Vincenzo, primo presidente di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

**A commendatore:**

Perucchetti cav. Giuseppe, procuratore generale di Corte d'appello, id. id.
Giua cav. Antonio, consigliere di Corte d'appello, id.
Gallimberti cav. Leopoldo, presidente di sezione di Corte d'appello, id. id
Pellegrini cav. Pellegrino, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

**Ad uffiziale:**

Varcasia cav. Francesco, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

**A cavaliere:**

Cossu Giovanni Maria, cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari, collocato a riposo.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

**Con decreto del 4 giugno 1893:**

**A commendatore:**

Sirena cav. Santi, professore nella R. Università di Palermo.
Gabba cav. Carlo Francesco id. id. di Pisa.
Gorgora Natoli Vincenzo, di Scalisi.

**Sulla proposta** del Ministro dei Lavori Pubblici:

**Con decreti del 25 giugno e 2 luglio 1893:**

**Ad uffiziale:**

Gicca cav. Alessandro, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, collocato a riposo.

**A cavaliere**

Luzzetti Luigi, aiutante nel Genio civile, collocato a riposo.

# LEGGI E DECRETI

*Il numero* **CCCXXXVIII** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto organico, approvato per il Collegio *Regina Margherita* in Anagni con R. decreto del 31 agosto 1888 n. 3141;

Veduto il regolamento, approvato per il Collegio stesso con R. decreto del 2 luglio 1891 n. 296;

Considerato che l'ammissione gratuita in quell' Istituto è ora riservata alle sole orfane;

Riconosciuta la equità di un provvedimento, che valga ad assicurare eziandio le sorti delle fanciulle non orfane, cui non è sufficiente presidio la vita dei genitori, stretti da numerosa prole ed economiche angustie;

Veduto lo stanziamento all'uopo fatto nel bilancio del Ministero di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel Collegio *Regina Margherita* in Anagni sono istituiti dieci posti gratuiti, da conferirsi a figliuole di maestri elementari viventi, che versino in condizioni maggiormente difficili per prole numerosa ed angustie economiche.

I posti medesimi saranno conferiti dal Ministero della Istruzione Pubblica, avuto anche riguardo delle benemerenze eventuali e del lungo servizio degli insegnanti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 luglio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

---

*Il Numero* **CCCXXXIX** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto organico, approvato per il Collegio « Principe di Napoli » in Assisi con R. decreto del 18 febbraio 1875 n. 2388;

Veduto il regolamento, approvato per il Collegio stesso con R. decreto dal 1° giugno 1889 n. 6532;

Considerato che, per insufficienza di posti, l'ammissione gratuita in quell'Istituto è ora ristretta realmente ai soli orfani;

Riconosciuta la equità di un provvedimento, che valga ad estendere di fatto i vantaggi della benefica istituzione anche ai figliuoli di maestri elementari viventi, le cui condizioni siano rese più gravi da copia di prole e scarsità di mezzi economici;

Veduto lo stanziamento all'uopo fatto nel bilancio del Ministero di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel Collegio « Principe di Napoli » in Assisi sono istituiti dieci posti gratuiti, da conferirsi a figliuoli di maestri elementari viventi, che versino in condizioni maggiormente difficili per prole numerosa ed angustie economiche.

I posti medesimi saranno conferiti dal Ministro della Istruzione Pubblica, avuto eziandio particolare riguardo delle benemerenze eventuali e del lungo servizio degl'insegnanti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, li 18 luglio 1893.

UMBERTO

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA NICOLINI.

**Relazione** *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 23 luglio 1893, circa la proposta di scioglimento del Consiglio comunale di Gallo (Caserta).*

Sire,

Una inchiesta, fatta eseguire dal Prefetto di Caserta sull'Amministrazione comunale di Gallo, vi ha riscontrato così gravi disordini, da rendere necessario lo scioglimento di quella rappresentanza comunale, che, per malevolenza ed inettitudine è responsabile dello stato in cui trovasi quel Municipio. E' risultato che l'officio comunale è tenuto nel massimo disordine dal segretario, che per più gravi addebiti avrebbe dovuto essere licenziato.

I servizi pubblici, e specialmente quello sanitario, sono negletti al punto da non potersi più tollerare in un paese civile. A ciò s'aggiunga la cattiva amministrazione della finanza comunale, lo sperpero del pubblico danaro, la frode e le falsità per mascherare le irregolarità commesse.

E' di somma urgenza pertanto togliere all'attuale rappresentanza la gestione dell'azienda comunale, per affidarla a persona onesta ed intelligente, che sappia rimediare ai danni commessi, e mettere in chiaro la responsabilità a chi spetta, affinchè gli elettori sappiano regolarsi nella scelta della nuova amministrazione.

*Il Ministro*
GIOLITTI.

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Gallo, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Frey Ernesto è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

**Relazione** *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 luglio 1893, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Modica (Siracusa).*

Sire,

Una crisi improvvisa si è manifestata nell'Amministrazione comunale di Modica.

Il Sindaco e la Giunta presentarono le loro dimissioni, cui seguirono quelle di 24 consiglieri, i quali tutti non vollero recedere dalla presa determinazione.

Per tale fatto l'azienda pubblica è in condizioni di non poter più funzionare, i servizi rimangono paralizzati e gli interessi del comune restano negletti.

A sistemare l'amministrazione di quel municipio il Prefetto di Siracusa ritiene non sia bastevole il mezzo ordinario delle elezioni suppletorie, che si appaleserebbe anche inadatto nell'attuale agitazione degli animi e dei partiti.

Esso propone lo scioglimento del Consiglio, per dare campo agli elettori di esprimere la loro volontà e prepararsi alla costituzione di una rappresentanza omogenea.

Il riferente, trovando pienamente giustificato il provvedimento che si invoca, come quello che porge altresì il modo di studiare, mediante l'invio di un Regio Commissario le vere cause della crisi, e di riparare agli inconvenienti che potrebbero rilevarsi in quell'Amministrazione, non esita a sottoporre alla Augusta firma di V. M., apposito schema di decreto che provvede di conformità.

*Il Ministro*
GIOLITTI.

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Modica, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Emilio Gorno è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

Allegato D — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | | RENDITA ANNUA | | DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 | | Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto | Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 12 febbraio 1870, n. 5519 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio | corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico | Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6 | Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 °/₀ - Col. 6—5 | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1 | Clero ricettizio di S. Nicola in Platea di (1) . . . . . . . | Scalea | Cosenza | 4 04 | 1 21 | 2 83 | » | | » |
| 2 | Fidecommissaria Li Vaccari Francesco in . . . . . . . . | Ciminna | Palermo | » | 32 46 | » | 32 46 | 1° luglio 1891 | » |
| 3 | Cappellania Catania Angelo in (2). | Palazzolo | Siracusa | » | — 30 | » | — 30 | | » |
| | Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1891 . . . . . . . . . . . . L. | | | 4 04 | 33 97 | 2 83 | 32 76 | | » |
| | Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1893, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1893, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposto nelle colonne 7 e 8 . . L. | | | | | | | | » |
| | Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 0[0 liquidate a tutto giugno 1893 . . L. | | | | | | | | » |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 32 dell'allegato *F* annesso al R. decreto 6 agosto 1876 n. 3311 (Serie 2ª).

Roma, addì 19 luglio 1893.

Visto, d'ordine di S. M.

*Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze:* GAGLIARDO.

*del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico*

(Continuazione vedi *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto 1893 n. 197).

| RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866 | sulla rendita esposta nella colonna 7 | | | TOTALE | | | TOTALE | | |
| | dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso de beni stabili a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9 | Colonne 11 + 12 + 13 + 14 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14 | Colonne 16 + 17 | Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — colonne 15 — 18 | Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9 |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| » | » | » | 10 54 | 10 54 | » | 1 39 | 1 39 | 9 15 | » |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 773 36 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 6 29 |
| » | » | » | 10 54 | 10 54 | » | 1 39 | 1 39 | 9 15 | 779 65 |
| » | » | » | 5 66 | 5 66 | » | — 75 | — 75 | 4 91 | 65 52 |
| » | » | » | 16 20 | 16 20 | » | 2 14 | 2 14 | 14 06 | 845 17 |

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 134 dell'allegato *F* annesso al R. decreto 16 agosto 1891 n. 519.

Visto, d'ordine di S. M.

*Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti:* F. SANTAMARIA NICOLINI.

Allegato **E** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | | RENDITA ANNUA | | DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 | | Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto | Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio | corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico | Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6 | Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5 | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1 | Comunia ricettizia dei preti nella (1) . . | Randazzo | Catania | » | 50 06 | » | 50 06 | 1° gennaio 1892 | » |
| 2 | Cappellania Spinola Lomellini in S. Maria delle Vigne in . . | Genova | Genova | » | 10 50 | » | 10 50 | | » |
| 3 | Cappellania Longhi nella Chiesa dell'Istituto dei Ciechi in . . | Milano | Milano | » | 198 30 | » | 198 30 | | » |
| 4 | Beneficio o Prebenda dei SS. Valentino ed Ilario nella Cattedrale di . . . . . . . . | Viterbo | Roma | » | 151 68 | » | 151 68 | | » |
| | Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1891 . . . . . . . . . . | | | » | 410 54 | » | 410 54 | | » |
| | Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1893, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1893, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . L. | | | | | | | | » |
| | Ammontare complessivo delle rate maturate di tassa del 30 per 0[0 liquidate a tutto giugno 1893 . . L. | | | | | | | | » |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 40 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 3 agosto 1882 n. 973 (serie 3ª).

Roma, addì 19 luglio 1893.

Visto, d'ordine di S. M.
*Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze:* GAGLIARDO.

*del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico* e 15 agosto 1867 n. 3848).

| RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18 | Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0[0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866 | sulla rendita esposta nella colonna 7 | | | TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14 | TOTALE — Colonne 16 + 17 | | |
| | dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9 | | | | | | |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 633 54 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 224 45 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 4239 06 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 980 33 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 6077 38 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 615 81 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 6693 19 |

Visto, d'ordine di S. M.

*Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti:* F. SANTAMARIA NICOLINI.

**(Continua)**

## IL MINISTRO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Argusto, in provincia di Catanzaro, è stata accertata la presenza della fillossera;

**Dispone:**

*Articolo unico.* — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Argusto, in provincia di Catanzaro.

Il Prefetto della provincia di Catanzaro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 agosto 1893.

*Per il Ministro:* MIRAGLIA.

## IL MINISTRO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. Decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Scano al Brembo, in provincia di Bergamo, è stata accertata la presenza della fillossera;

**Dispone:**

*Articolo unico.* — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio Decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Scano al Brembo, in provincia di Bergamo.

Il Prefetto della provincia di Bergamo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli uffiziali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 agosto 1893.

*Per il Ministro:* MIRAGLIA.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

### Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreto Reale del 30 luglio 1893:

Calandra di Roccolino Paolo, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, è collocato a riposo per comprovati motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1893.

## MINISTERO
## DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

*Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto di cessione in data 6 luglio 1893, a rogito Scanavini, registrato in Torino al n. 110, con la tassa di L. 120, il sig. Volpi Carlo, a Milano, ha ceduto alla *Società anonima di esportazione agricola Cirio*, sedente in Torino, tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il giorno 8 giugno 1892, vol. 62, n. 419, pel trovato avente per titolo: « *Ventilatori refrigeranti* ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Torino il 3 agosto 1893, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1256 del registro trasferimenti.

Roma, addì 14 agosto 1893.

*Il Direttore capo della 1ª Divisione*
G. FADIGA.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per 100, cioè: N. 2484 e N. 2485 d'iscrizione mista sui registri della Direzione Centrale, per L. 200 ciascuna, al nome di Mejnardi Giovanni Battista fu Filippo, domiciliato in Vigevano (Pavia), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Majnardi Giovanni Battista fu Paolo ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 20 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 829180 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 3560, al nome di Mancini Giuseppina di Giovanni minore, sotto la patria potestà del detto suo padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Mancino Giuseppina di Giovanni, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 239910 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 56970 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 10, al nome di Vigliotti Angela di Gabriele, domiciliata a Napoli; N. 239911 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 56971 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 45, al

nome di Vigliotta Angela-Rosa di Gabriele, domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Vigliotti Angela-Rosa di Gabriele, domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 9 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

**Rettifica d'intestazione** (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: N. 578559 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 1600, al nome di Musciettо Raffaele di Nicola, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Muscetti Raffaele di Nicola, ecc., ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dall prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 11 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 4128 d'ordine, num. 4222 di protocollo e num. 105522 di posizione, rilasciata il 6 aprile 1893 dalla Intendenza di finanza di Torino al signor Cerutti avv. Tancredi fu Luigi, pel deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 0[0, per la rendita di L. 25, con godimento dal 1° gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 numero 5942 e, trascorsi senza opposizioni, dieci giorni dall'ultima di esse, il titolo sopradescritto, verrà restituito al signor Cerutti avvocato Tancredi fu Luigi, senza obbligo di esibire la ricevuta corrispondente, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

Avviso di smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

È stato denunziato a questa Direzione generale lo smarrimento della ricevuta num. 450, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Palermo il 10 aprile 1893, coi num. 1608 di protocollo e 34871 di posizione, al signor Migliore Salvatore fu Giacomo, per il deposito di due certificati del Consolidato 5 0[0, per la complessiva rendita di di L. 55, per essere muniti di un nuovo foglio di compartimenti semestrali con decorrenza dal 1° gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 num. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, saranno restituiti all'esibitore signor Migliore Salvatore fu Giacomo i certificati succennati, senza la esibizione della ricevuta smarrita, la quale resterà di nessun valore.

Roma, addì 16 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 3344 d'ordine, n. 2041 di protocollo e n. 104741 di posizione, rilasciata addì 17 febbraio 1893, dall'Intendenza di finanza di Torino al signor Polto Francesco fu Secondo, per il deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 0[0, n. 613924, per la rendita di L. 1000, con godimento dal 1° gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 e trascorsi, senza opposizione dieci giorni dall'ultima di esse, i titoli provenienti dalle operazioni eseguite sulla rendita portata dal detto certificato, saranno consegnati al signor Polto Francesco fu Secondo, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 8 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Avviso di concorso**

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto nella Regia Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 dicembre 1893.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 19 agosto 1893.

*Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore*
1 G. FERRANDO.

## Il R. Provveditore agli studi della Calabria Citeriore

Veduta la lettera del 5 p. p. giugno del sig. Preside-Rettore del convitto nazionale *Telesio*;

Veduto l'art. 95 del regolamento pei Convitti nazionali, approvato con regio decreto degli 11 novembre 1888;

NOTIFICA:

È aperto il concorso a due posti semigratuiti vacanti nel Convitto suddetto.

Vi saranno ammessi i giovanetti di scarsa fortuna che, godendo i diritti della cittadinanza, abbiano compiuto gli studi elementari ed a tutto settembre prossimo non oltrepasseranno l'età di anni 12. Dal requisito dell'età son dispensati gli alunni dello stesso o d'altro Convitto nazionale.

Gli aspiranti a detti posti dovranno presentare non più tardi del 15 entrante settembre al Rettore del Convitto Telesio le loro domande scritte di propria mano in carta da centesimi 60 e corredate dei documenti che seguono:

1° Fede di nascita;

2° Attestato degli studi compiuti;

3° Attestato di condotta, rilasciato dalla Giunta municipale;

4° Dichiarazione della stessa sulla condizione di famiglia del concorrente, sulle persone che la compongono e sulla somma annua (attestata dall'agente delle tasse) che i genitori ed il candidato pagano a titolo di contributi.

Le prove dell'esame avranno principio nel ginnasio Telesio alle ore 8 ant. del dì 9 prossimo ottobre.

Cosenza, 10 agosto 1893.

*Il R. Provveditore*
S. JANNUZZI.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 agosto 1893

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA Massima | Minima |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Belluno | 1/4 coperto | — | 29 7 | 15 4 |
| Domodossola | 3/4 coperto | — | 30 6 | 19 5 |
| Milano | sereno | — | 32 7 | 21 0 |
| Verona | sereno | — | 34 6 | 21 6 |
| Venezia | 3/4 coperto | calmo | 31 0 | 20 8 |
| Torino | 1/2 coperto | — | 29 9 | 22 1 |
| Alessandria | sereno | — | 32 6 | 20 0 |
| Parma | 1/4 coperto | — | 32 5 | 22 0 |
| Modena | 1/4 coperto | — | 32 9 | 20 6 |
| Genova | 1/4 coperto | calmo | 28 3 | 22 8 |
| Forlì | 1/4 coperto | — | 32 9 | 22 0 |
| Pesaro | sereno | calmo | 29 3 | 20 0 |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 30 7 | 21 4 |
| Firenze | 1/4 coperto | — | 32 4 | 18 2 |
| Urbino | sereno | — | 31 5 | 17 4 |
| Ancona | sereno | calmo | 31 4 | 25 0 |
| Livorno | sereno | calmo | 28 5 | 21 0 |
| Perugia | sereno | — | 31 5 | 19 8 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 30 1 | 19 9 |
| Chieti | sereno | — | 29 8 | 13 8 |
| Aquila | sereno | — | 29 3 | 14 9 |
| Roma | sereno | — | 32 5 | 19 4 |
| Agnone | sereno | — | 29 0 | 19 0 |
| Foggia | — | — | — | — |
| Bari | sereno | calmo | 26 9 | 18 8 |
| Napoli | sereno | calmo | 28 4 | 22 0 |
| Potenza | sereno | — | 26 3 | 16 9 |
| Lecce | sereno | — | 32 3 | 20 3 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Cagliari | sereno | calmo | 28 2 | 20 5 |
| Reggio Calabria | 1/4 coperto | legg. mosso | 28 0 | 2[illegible] 8 |
| Palermo | sereno | calmo | 31 7 | 16 6 |
| Catania | sereno | calmo | 31 0 | 21 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 28 8 | 17 6 |
| Siracusa | sereno | calmo | 31 0 | 22 0 |

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 22 agosto 1893*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . . 763,2
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . . 35
Vento a mezzodì . . . . . . S W debolissimo.
Cielo . . . . . . . . . . . sereno.
**Termometro centigrado** { Massimo 33°,0. Minimo 19°,4.
**Pioggia** in 24 ore : — —

*Li 22 agosto 1893.*

In Europa pressione bassa al Nordovest, da 764 a 765 in Svizzera e nel Mediterraneo occidentale, livellata in generale altrove. Ebridi 745 ; Sardegna 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord; diversi temporali con pioggie leggere; temperatura elevata

Stamane: cielo generalmente sereno; venti deboli specialmente settentrionali, ocalma; barometro da 762 a 763 nel Veneto e lungo il versante adriatico, intorno a 764 mill. altrove.

764 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno al ponente o calma, cielo generalmente sereno, temperatura alta.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

ROMA, 22. — Il ministro degli affari esteri ha, ieri sera, ricevuto dal R. Ambasciatore in Parigi il seguente telegramma:

« Informo V. E. avermi il presidente del Consiglio annunziato che, fin da questa mattina, il sindaco di Aigues-Mortes è stato sospeso dalle sue funzioni.

« Il R. Ambasciatore
« RESSMANN ».

ROMA, 22. — Da Aigues-Mortes, il R. Console generale in Marsiglia ha telegrafato, ieri sera, al ministro degli affari esteri, quanto segue:

« Ho qui condotto a termine la missione affidatami da V. E. È stato già iniziato il processo contro i colpevoli, esso prosegue severamente. Furono eseguiti molti arresti. Mi sono accertato che le autorità civili e militari hanno ricevuto ordine di usare il massimo rigore.

« Il R. Console generale
« DURANDO ».

ROMA, 22. — Il ministro degli affari esteri ha autorizzato il Regio Ambasciatore a Parigi ha dichiarare che, dopo la sospensione, spontaneamente decretata, del Sindaco di Aigues-Mortes, il Regio Governo, apprezzando le amichevoli disposizioni dimostrategli dal Gabinetto di Parigi, ed avendo, per la punizione dei colpevoli, piena fede nell'opera efficace e imparziale del Magistrato francese, è lieto di poter considerare come soddisfacentemente chiuso l'attuale incidente.

PARIGI, 22. — Nel colloquio di ieri con l'Ambasciatore italiano, il sig. Dupuy rinnovò l'espressione del rammarico, che ispirano al Governo francese i fatti di Aigues-Mortes, assicurandolo del fermo suo proposito di garantire la sicurezza degli operai italiani e di prestare loro ogni assistenza.

Il sig. Dupuy constatò che erasi preso un provvedimento contro il Sindaco di Aigues-Mortes, perchè altrimenti il suo manifesto avrebbe potuto impegnare la responsabilità del Governo. Egli espresse, infine, il suo rincrescimento per l'indugio.

Essendo egli il solo ministro presente nel gravissimo momento delle elezioni, che tutto lo assorbivano, non potè fare o decidere da sè ogni cosa.

Quantunque poi subito colpito dal Manifesto, aveva dovuto lasciare presiedere alle elezioni il sindaco di Aigues-Mortes, che è funzionario elettivo, per non eccitare in tale circostanza le passioni di una popolazione uscita da sì grandi torbidi

Dal canto suo, l'Ambasciatore Ressmann aveva espresso il rincrescimento del R. Governo per gli incidenti del palazzo Farnese e del Consolato di Francia a Messina, e fatto conoscere i provvedimenti immediatamente e spontaneamente presi dal Regio Governo a tale riguardo.

PARIGI, 22. — L'Ambasciatore italiano, comm. Ressmann, ha conferito stamane col presidente del Consiglio, Dupuy.

Il ministro degli esteri, Develle, è qui tornato stamane.

PARIGI, 22. — Nel colloquio di ieri coll'ambasciatore italiano, comm. Ressmann, il presidente del Consiglio e ministro dell'Interno, Dupuy, gli ha spontaneamente dichiarato che la sospensione del Sindaco di Aigues-Mortes sarà seguita dalla revoca.

PARIGI, 22. — Nel suo colloquio d'oggi coll'ambasciatore d'Italia, il signor Develle ha spiegato con le esigenze regolamentari degli Istituti ospitalieri, l'indugio avvenuto nella ammissione degli operai italiani feriti all'ospedale di Marsiglia.

Il signor Develle assicurò il signor Ressmann che l'istruttoria procede rapidamente a Aigues-Mortes. Già furono fatti numerosi arresti; altri sono imminenti.

Infine il ministro degli affari esteri pregò l'ambasciatore di fornirgli la lista delle vittime, per le quali è dovuta e sarà dal governo francese corrisposta una indennità.

PARIGI, 22. — Il presidente del Consiglio ha ricevuto il prefetto del Gard, che gli ha presentato le dimissioni del Sindaco di Aigues-Mortes.

Nella sua lettera di dimissione il Sindaco dice che il suo pensiero fu tradito dalla emozione cagionatagli dai fatti di Aigues-Mortes; afferma che egli stesso, con pericolo della sua vita, protesse gli operai italiani; protesta che le sue intenzioni erano pure, ma inchinandosi davanti il provvedimento dell'autorità, rientra nella vita privata, e dà la sua dimissione.

Il ministro degli affari esteri scrisse all'ambasciatore d'Italia per annunciargli che non furono accettate le dimissioni del sindaco, stimando indispensabile che una seria inchiesta stabilisca la condotta del sindaco, il quale afferma di avere protetti gli operai italiani.

La lettera del ministro conchiude dicendo che solo in tal caso la dimissione potrebbe accettarsi, mentre in caso diverso il sindaco si dovrà destituire.

La deliberazione sarà presa nel prossimo Consiglio dei ministri, convocato per giovedì, occorrendo per la destituzione, a termini della legge francese, un decreto del presidente della Repubblica.

GENOVA, 22 — Stamane, fu incendiato il chiosco degli omnibus in piazza Tommaseo.

Gli omnibus della linea da piazza Tommaseo a piazza De Ferrari, furono presi a sassate.

Fu inviata la truppa a proteggere la linea.

GENOVA, 22. — Il servizio di omnibus sulla linea dalla piazza De Ferrari a quella Tommaseo è stato parzialmente ripreso. Gli omnibus sono accompagnati dalla forza.

Tutta via Minerva è piantonata. Il servizio dei tram all'interno della città continua regolarmente. Gli stabilimenti della Società dei tram sono custoditi dalla truppa.

MILAZZO, 22. — Iersera una grossa dimostrazione, con musica, percorse la città e si recò alla sede del viceconsolato di Francia, di cui ruppe i vetri ed abbattè lo stemma, tentando di bruciarlo.

Intervenne la forza pubblica, sciogliendo la dimostrazione e sequestrando lo stemma.

LONDRA, 22. — Lo *Standard* biasima le dimostrazioni degli Italiani, in seguito ai fatti di Aigues-Mortes, imperocchè possono intralciare l'azione diplomatica e generare animosità e suscettibilità. Soggiunge che la Francia sembra pronta a fare verso l'Italia metà strada, e che, se l'Italia è anche essa inclinata a moderazione, presto non si sentirà più parlare di questo malaugurato affare.

PARIGI, 22. — Ieri vi fu un principio di rissa a Rosny, presso Parigi, fra operai francesi ed italiani. Il conflitto fu evitato, mercè l'intervento della gendarmeria. Quattro italiani vennero arrestati.

I giornali commentano le dimostrazioni italiane in seguito ai fatti di Aigues-Mortes.

Il *Figaro* dice che esse sono più gravi che i fatti di Aigues-Mortes

Il *Gaulois* e la *République Française* fanno voti per la pacificazione degli animi.

GENOVA, 22. — Il servizio dei trams fu sospeso alle ore 8 pom. Gli omnibus che fanno il servizio interno della città circolano scortati. Riparti di truppa custodiscono il consolato francese ed i punti principali della città.

Le vie sono affollate. Finora tutto è tranquillo.

NAPOLI, 22. — Da stamani continuano a formarsi, in varii punti della città, gruppi di dimostranti che tentano di rompere le mostre delle botteghe, ma ne sono impediti dalle guardie. Alcuni negozzi sono chiusi o semichiusi.

Il Consiglio provinciale, su proposta dei consiglieri De Bernardis e Di San Donato, votò 10,000 lire per le famiglie dei morti e feriti di Aigues-Mortes e la costituzione di un Comitato per raccogliere offerte.

PARIGI, 22. — Un dispaccio della *France* da Marsiglia dice che le notizie dall'Italia vi causano grande emozione.

Grandissima effervescenza regnava stamane nelle officine dei sobborghi della città, ove sono impiegati parecchie migliaia di italiani.

Sono state prese misure rigorose onde evitare qualsiasi conflitto.

In una riunione, che ebbe luogo la scorsa notte, venne raccomandata la calma.

GENOVA, 22. — Il Sindaco pubblica un manifesto invitante al raccoglimento e alla calma.

BERLINO, 22. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che, se l'incidente di Aigues-Mortes non ha avuto conseguenze spiacevoli, lo si deve sopratutto alla saggezza del Governo italiano.

La *National Zeitung* dice che i provvedimenti del Ministero verso i funzionari di Roma costituiscono una lezione di convenienza internazionale.

Il *Berliner Tageblatt* dice che la condotta dell'Italia è assolutamente corretta.

BORGO DI GAETA, 22. — E' giunto il *Savoia* con S. M. il Re e le LL. AA. RR. i Principi di Napoli ed Enrico di Prussia.

I forti e le R. navi fecero le salve.

La popolazione di Gaeta e di Borgo di Gaeta si è riversata sulla banchina acclamando entusiasticamente il Re ed i Principi.

Domattina il Re ed i Principi visiteranno i forti Orlando ed Emilio Savio.

BUDAPEST, 22 — *Il Correspondenz Bureau* ungherese, contrariamente alle notizie di alcuni giornali, è autorizzato dalla fonte più competente a dichiarare, che tra gli ottocento operai che lavorano nelle ferrovie del distretto di Marmaros apparvero dal 25 luglio parecchi casi choleriformi, ma di natura soltanto sporadica e che non può quindi parlarsi di epidemia o di focolare epidemico.

POSEN, 22 — La frontiera verso la Russia è chiusa da ieri e la circolazione è permessa soltanto in determinati luoghi, dopo un esame medico. Gli emigrati russi ed altre persone sospette saranno trattenute alla frontiera.

LONDRA, 22 — Vi fu un decesso con sintomi choleriformi.

SWANSEA, 22 — Le manifatture di latta vennero chiuse in seguito allo sciopero delle miniere di carbone. Le ferrovie del Midland per lo stesso motivo riducono il numero dei treni.

PARIGI, 22 — I giornali repubblicani dicono che le elezioni del 20 corr dimostrano, che il paese si allontana dai partiti incostituzionali.

La maggioranza del Governo è più forte che mai.

Gli organi moderati sono spaventati pel successo relativo dei socialisti rivoluzionari

I giornali radicali constatano il progresso delle idee socialiste e dicono che bisognerà ormai tenere in serio conto il gruppo socialista.

I giornali conservatori riconoscono la loro sconfitta, ma dubitano, che la nuova maggioranza differisca dall'antica

VIENNA, 22. — I giornali commentano il risultato delle elezioni francesi:

Il *Fremdenblatt* dice che queste dimostrano che il paese ha bisogno di tranquillità e non vuole cambiamenti politici.

La *Neue Freie Presse* rileva il grande successo dei repubblicani e la disfatta clamorosa dei conservatori aderenti alla Repubblica (*ralliés*), dei conservatori e degli antisemiti.

Dipenderà poi dal risultato dei ballottaggi, se sarà possibile formare una durevole maggioranza di governo.

Il *Neues Wiener Tagblatt* dice che la Francia deve felicitarsi del risultato delle elezioni le quali le renderanno più facile di compiere, verso l'Italia, un atto di giustizia internazionale.

Gli altri giornali sono unanimi nel constatare la vittoria dei repubblicani.

WASHINGTON, 22. — Wilson fu nominato presidente della Commissione della Camera dei rappresentanti incaricata di presentare un progetto di legge per l'abrogazione della tariffa Mac Kinley, e di riforma completa della tariffa doganale.

La maggioranza della Commissione monetaria è favorevole alla libertà di coniazione dell'argento.

L'abrogazione dello *Sherman Act* è considerata prossima.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 agosto 1893.

| Godimento | Valore nom. | Valore vers. | VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor M | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 luglio 93 | — | — | Rendita 5 0/0 1.a grida | | — — | 93,75 72 1/2 70 67 1/2 65 60) | | — — | |
| | — | — | Rendita 5 0/0 2.a grida | 93,80 93,75 | 93 79 1/4 | 93,67 1/2 70 72 1/2 | | — — | |
| » | — | — | detta (piccolo taglio) | | — — | | | — — | |
| 1 aprile 93 | — | — | detta 3 0/0 1.a grida | | — — | | | — — | |
| » | — | — | detta 3 0/0 2.a grida | | — — | | | 60 — | |
| » | — | — | Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | | — — | | | 103 95 | |
| » | — | — | Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | | — — | | | 92 — | |
| » | — | — | Prestito R. Blount 5 0/0 | | — — | | | 103 85 | |
| 1 giugno 93 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 106 — | |
| | | | **Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.** | | | | | | |
| luglio 93 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | | — — | | | — — | |
| aprile 93 | 500 | 500 | » 4 0/0 1.a Emissione | | — — | | | 445 | |
| » | 500 | 500 | » 4 0/0 2.a a 8.a Emissione | | — — | | | 442 — | |
| giugno 92 | 500 | 500 | Comune di Trapani 5 0/0 | | | | | 497 — | |
| aprile 93 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 424 — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banca Nazionale 4 0/0 | | — — | | | 4[illegible]3 | |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 0/0 | | — — | | | 498 — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — | |
| » | 500 | 500 | » » » » Napoli | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 632 — | |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee stampigliate | | — — | | | 514 — | |
| 1 luglio 91 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — | |
| aprile 93 | 500 | 500 | » » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E | | — — | | | — — | |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | | | | — — | |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| 3 agosto 93 | 1000 | 750 | Az. Banca Nazionale | | — — | | | 1236 — | ex divid. L. 20 — |
| [illegible] 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 400 — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 300 | » » Generale | | — — | 292 90 1/2 89 1/2 90 | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 450 | » » di Roma | | — — | | | 90) — | |
| » 89 | 250 | 200 | » » Tiberina | | — — | | | 15 — | |
| 1 ottob. 91 | 500 | 500 | » » Industr. e Comm. (antiche) | | — — | | | 125 — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobil. Italiano (an. | | — — | 433 31 29 28 1/2 | | — — | |
| » | 500 | 150 | » » » » » (nuove) | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 89 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — | |
| 15 aprile 93 | 500 | 500 | » » Romana per l'Illum. a Gaz | | — — | | | 7 0 — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 11 8 — | |
| 1 genn. 90 | 500 | 500 | » » Italiana per condotte d'acqua | | — — | 229 1/2 228 1/2 2.7 | | — — | |
| 1 luglio 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 57 50 | |
| 1 » 90 | 250 | 250 | » » dei Molini e Magaz. Generali | | — — | | | 130 — | |
| 1 genn. 3[illegible] | 100 | 100 | » » Telefoni ed App. Elettriche | | — — | | | — — | |
| 1 » 90 | 500 | 500 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 300 — | |
| » 93 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | 215 1/2 215 215 | | — | |
| 1 genn. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — | |
| 1 ottob. 90 | 250 | 250 | » » della Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » dei Materiali laterizi | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 310 — | |
| 1 » 90 | 500 | 500 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 130 — | |
| 1 » 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 202 — | |
| 1 » 90 | 200 | 200 | » » Caoutchouc | | — — | | | 23 — | |
| 1 » 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di elettricità | | — — | | | 225 — | |
| 1 » 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | 36 | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » di Credito e d'ind. Edilizia | | | | | — — | |
| | | | **Azioni Soc. Assicurazioni.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 100 | 100 | Az. Fondiarie Incendi | | | | | 75 | |
| » | 250 | 125 | » Fondiarie Vita | | | | | 235 — | |
| | | | **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | | — — | | | 297 — | |
| 1 » 91 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) | | — — | | | — — | |
| 1 » 93 | 500 | 500 | » Strade ferrate del Tirreno | | | | | 464 — | |
| aprile 93 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 356 — | |
| » | 250 | 250 | » » 4 0/0 | | — — | | | 164 — | |
| » | 500 | 500 | » » Acqua marcia | | — — | | | 510 — | |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | 313 — | |
| luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — | |
| aprile 93 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0 | | — — | | | — — | |
| » | 300 | 300 | » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro) | | — — | | | — — | |
| luglio 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro) | | — — | | | 240 — | |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0/0 | | — — | | | — — | |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale.** | | | | | | |
| 1 aprile 93 | 25 | 25 | Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — | |

**Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**

21 agosto 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . . . L. 93 29
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso » 91 120
Consolidato 3 0/0, nominale » 59 937
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 58 637

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | Nominali |
|---|---|---|---|---|
| 2 1/2 | Francia | 90 giorni | | 110 02 1/2 |
| | Parigi | Cheques | 110 65 | |
| 4 | Londra | 90 giorni | | 27 80 |
| | » | 60 giorni | | |
| | » | Cheques | | 28 08 |
| | Vienna Trieste | 90 giorni | | |
| | Germania | Cheques | | |

Risposta dei premi . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione
Compensazione . . . 30
Liquidazione . . . 31

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 94 70 |
| » 3 0/0 | 60 — |
| Obbl. Beni Eccl. 5 0/0 | — — |
| Prest. Rotschild 5 0/0 | 106 — |
| Ob. città di Roma 4 0/0 | 440 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 433 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 486 — |
| » Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 | 491 — |
| Az. Fer. Meridionali | 655 — |
| » » Mediterranee | 525 — |
| » » » certif. | — — |
| » Banca Nazionale | 1270 — |
| » » Romana | 400 — |
| » » Generale | 300 — |
| » Banco di Roma | 300 — |
| Az. Banca Tiberina | 15 — |
| » » In. e Com. (an.) | 175 — |
| » » » Certif. | — — |
| » » » n. liber. | — — |
| » Soc. Cred. Mobil. | 440 — |
| » » » Merid. | — — |
| » » Gas | 760 — |
| » » Acqua Marcia | 1100 — |
| » » Condot. d'ac. | 248 — |
| » » Gen. Illumin. | 300 — |
| » » Tramway Om. | 218 — |
| » » » cert. prov. | — — |
| » » Molini e Magaz. Gen. | 135 — |
| » » Immobiliare | 62 — |
| » » Fond. Italiana | — — |
| » » Min. Antim. | 220 — |
| » » Mat. Later. | 140 — |
| Az. Soc. Navig. Gen. Italiana | 320 — |
| » » Metallurgica Italiana | 130 — |
| » » della Piccola Borsa | 202 |
| » » Caoutchouc | 23 |
| » » An. Piem. di Elettr. | 220 |
| » » Risanamen. | 42 |
| » » Cr. Ind. Ed. | — — |
| » » Fondiar. incendi | 75 — |
| » » Fond. Vita | 235 — |
| Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 | 356 — |
| » » » 4 0/0 | 161 — |
| » » Ferroviarie | 300 — |
| » Ferr. Napoli-Ottaiano | 240 |